

PRESENTAZIONE

Quasi tutti i pazienti affetti da carcinoma del colon - il terzo tumore più frequente (circa 100 nuovi casi su 100mila abitanti) - si presentano in fase di malattia suscettibile di chirurgia radicale, che consiste abitualmente in una emicolectomia con rimozione in blocco dei linfonodi locoregionali. La chirurgia svolge un ruolo determinante anche in casi selezionati che presentino metastasi epatiche sincrone alla diagnosi.

Negli ultimi anni si è diffusa l'applicazione di tecniche chirurgiche laparoscopiche diventate ormai standard. Questo ha certamente ridotto il distress post-operatorio per i pazienti e pone la necessità di una discussione sull'equivalenza terapeutica di tali tecniche e sulle implicazioni che coinvolgono patologi e oncologi medici.

Secondo le linee guida internazionali, tutti i pazienti operati con stadio maggiore di T3 N0 sono candidati ad una chemioterapia adiuvante con Fluorouracile e Folati, allo scopo di ridurre il rischio di recidiva e incrementare la sopravvivenza.

Il congresso dell'Associazione Americana di Oncologia Clinica (ASCO) di quest'anno aggiorna i dati sugli studi NSABP e MOSAIC e rende necessario riconsiderare gli schemi di chemioterapia con l'introduzioni di nuovi farmaci già in fase adiuvante.

Le nuove conoscenze di biologia molecolare e le nuove tecniche di gene profiling e di proteomica rendono necessario discutere anche gli aspetti organizzativi riguardo alla preservazione di materiale biologico; lo studio e la registrazione delle caratteristiche biologiche della neoplasia o dei polimorfismi genici del paziente potrebbero permettere una miglior selezione dei pazienti e dei trattamenti.

La presentazione di questi dati è un'occasione per riunire Oncologi Medici, Chirurghi e Patologi della regione per discutere - nell'ambito interdisciplinare delle attività dell'Istituto Oncologico Veneto - gli aspetti più recenti delle innovazioni terapeutiche.

PROGRAMMA



CHEMIOTERAPIA ADIUVANTE

G Cartei, GL Cetto

- 9.00 Lo stato dell'arte fino all'ASCO 2004
A Zaniboni
- 9.20 Gli studi presentati all'ASCO
C Boni
- 9.40 Discussants:
N Cardarelli, T Franceschi



QUALI TECNICHE CHIRURGICHE

C Cordiano, M Lise

- 10.00 La chirurgia "classica"
D Nitti
- 10.15 La chirurgia laparoscopica
F Favretti
- 10.30 I casi con metastasi epatiche sincrone
A Guglielmi

Discussants:

- 10.45 Dal letto operatorio al tavolo del patologo
M Ruge
- 11.15 Cosa cambia per l'oncologo medico
F Gaion



COSA PUÒ DARE OGGI IL PATOLOGO

V Ninfo - A Zaniboni

- 11.30 Una refertazione adeguata
M Ruge
- 11.50 E la biologia molecolare ?
A Scarpa
- 12.10 Discussants:
M Lise, C Oliani

13.00 Lunch



QUALE STANDARD E CONSENSO

V Fossier, S Monfardini

- 14.00 Incidenza nella regione Veneto
M Vettorazzi
- 14.10 Dati di tolleranza della terapia nel "MOSAIC"
C Boni
- 14.20 Quali pazienti e quali schemi ?
La selezione dei pazienti; le implicazioni di spesa
G Bonciarelli, M Cirillo, G Crepaldi, L Endrizzi, A Fornasiero, T Franceschi, F Gaion, M Giusto, A Paccagnella, A Rosabian, L Sartor, R Segati
- 15.20 Proposta di uno studio osservazionale regionale
GL De Salvo
- 15.30 Sintesi della discussione e proposta di consenso
GL Cetto, D Nitti
- 15.45 CONCLUSIONI
Presidente Consiglio Scientifico IOV
E Ancona
- 16.00 Verifica Apprendimento Ecm

ELENCO MODERATORI E RELATORI

<i>ANCONA Ermanno</i>	<i>Padova</i>
<i>BONCIARELLI Giorgio</i>	<i>Este</i>
<i>BONI Corrado</i>	<i>Reggio Emilia</i>
<i>CARDARELLI Nadia</i>	<i>Vicenza</i>
<i>CARTEI Giuseppe</i>	<i>Padova</i>
<i>CETTO Gian Luigi</i>	<i>Verona</i>
<i>CIRILLO Massimo</i>	<i>Negrar</i>
<i>CORDIANO Claudio</i>	<i>Verona</i>
<i>CREPALDI Giorgio</i>	<i>Rovigo</i>
<i>DE SALVO Gian Luca</i>	<i>Padova</i>
<i>ENDRIZZI Luigi</i>	<i>Bassano</i>
<i>FAVRETTI Franco</i>	<i>Vicenza</i>
<i>FORNASIERO Adriano</i>	<i>Piove di Sacco</i>
<i>FOSSER Vinicio</i>	<i>Vicenza</i>
<i>FRANCESCHI Tiziano</i>	<i>Legnago</i>
<i>GAION Fernando</i>	<i>Camposampiero</i>
<i>GIUSTO Mauro</i>	<i>Belluno</i>
<i>GUGLIELMI Alfredo</i>	<i>Verona</i>
<i>LISE Mario</i>	<i>Padova</i>
<i>MONFARDINI Silvio</i>	<i>Padova</i>
<i>NINFO Vito</i>	<i>Padova</i>
<i>NITTI Donato</i>	<i>Padova</i>
<i>OLIANI Cristina</i>	<i>Verona</i>
<i>PACCAGNELLA Adriano</i>	<i>Venezia</i>
<i>ROSABIAN Alberto</i>	<i>Thiene</i>
<i>RUGGE Massimo</i>	<i>Padova</i>
<i>SARTOR Lucia</i>	<i>Castelfranco V.to</i>
<i>SCARPA Aldo</i>	<i>Verona</i>
<i>SEGATI Romana</i>	<i>Feltre</i>
<i>VETTORAZZI Marcello</i>	<i>Padova</i>
<i>ZANIBONI Alberto</i>	<i>Brescia</i>

Responsabili Scientifici

Vinicio Fosser
*Direttore del Dipartimento Oncologico,
ULSS 6 Vicenza*

Mario Lise
*Direttore Dip. Scienze Oncologiche
e Chirurgiche, Università di Padova*

Segreteria Organizzativa

Ufficio Formazione e Comunicazione
Istituto Oncologico Veneto
Ospedale Busonera
Via Gattamelata, 64 35128 – Padova
Tel. 049 821.5711 - Fax 049 821.5794
E-mail formazione.cor@unipd.it
www.istitutoncologicoveneto.it

Si ringrazia per la collaborazione



Con il patrocinio di:



CARCINOMA DEL COLON OPERABILE: NUOVI STANDARD DI CURA ?

PADOVA, 24 GIUGNO 2004

Aula Ramazzini
Policlinico Universitario